



Fermate la guerra: negoziato subito. L'ONU convochi una Conferenza Internazionale di Pace. Ritorna la mobilitazione diffusa di Europe For Peace: dal 21 al 23 ottobre di nuovo nelle piazze di tutta Italia

La coalizione Europe for Peace, formata dalle principali reti per la pace in Italia con l'adesione di centinaia di organizzazioni, profondamente preoccupata per l'escalation militare che ha portato il conflitto armato alla soglia critica della guerra atomica, torna di nuovo nelle piazze italiane per chiedere percorsi concreti di Pace in Ucraina e in tutti gli altri conflitti armati del mondo.

Un nuovo passo comune che avviene dopo l'importante mobilitazione dello scorso 23 luglio (con 60 città coinvolte) e l'invio di una lettera al Segretario Generale ONU Guterres in occasione della Giornata della Pace per un sostegno ad azioni multilaterali, le uniche capaci di "portare una vera democrazia globale, a partire dalla volontà di pace della maggioranza delle comunità e dei popoli". E dopo la quarta Carovana "Stop The War Now" recentemente rientrata dal Kiev dove ha portato il sostegno della società civile italiana ad associazioni ed obiettori di coscienza ucraini, oltre che nuovi aiuti umanitari.

L'appuntamento è per il weekend dal 21 al 23 ottobre (ad otto mesi dall'invasione russa e alla vigilia della Settimana ONU per il Disarmo) ancora una volta con l'invito - rivolto ad associazioni, sindacati, gruppi che già sono attivi da mesi - ad organizzare iniziative di varia natura per rilanciare l'appello già diffuso a luglio con la richiesta di cessate il fuoco immediato affinché si giunga ad una Conferenza internazionale di Pace.

Manifestazione per la pace venerdì 21 ottobre a Firenze, corteo da piazza Sant'Ambrogio dalle 18, conclusione in piazza dei Ciompi passando per le strade del quartiere. Cgil presente.